



La Cometa news

Carissimi,

in questa newsletter ho il piacere di condividere con tutti voi la sintesi di un articolo, uscito su un giornale locale, riguardante un nostro benefattore giunto fino al Brasile per fare del bene...

Il Presidente
Adalgisa Mullano

DIARIO DE CUYO | Domingo 30 de Enero de 2011

SAN JUAN | 11

Historias >> **Francesco Angerosa.** Este médico estaba de vacaciones en Brasil y se desvió hasta San Juan motivado por lo que le habían contado unas monjas que trabajan con él.

Vino desde Italia para ayudarlo a un niño sanjuanino a estudiar

Il dottore era in vacanza in Brasile e dopo aver sentito ciò che le suore con cui lavora gli hanno detto, è andato a San Juan. Diego Castillo - Diario de Cuyo

“Francesco Angerosa era sempre stato interessato alle storie che gli raccontavano le Suore Ospedaliere della Misericordia con cui lavora all’ospedale Miulli, in Italia. Parlavano di famiglie povere che vivevano lontane dalla nostra realtà, di bambini vittime di danni permanenti ma che tuttavia proseguivano la lotta per la sopravvivenza. In questo modo Francesco si è informato sulla rete di solidarietà attivata da l’Associazione volontari La Cometa onlus, nata dalle stesse Suore Ospedaliere della Misericordia, in molti continenti ed è stato così che Francesco in occasione di una sua vacanza in Brasile per conoscere quelle realtà ha iniziato la sua opera di bene.

Dermatologo, single di 54 anni, Francesco ha installato un apparecchio per le radiografie a San Juan, strumento molto importante nella lotta per la sopravvivenza, oltre ad adottare un bambino che sostiene a distanza, Brian Marinero, di origini molto umili e che grazie a Francesco può ora studiare e garantirsi un avvenire più dignitoso. “Brian è molto studioso e si sforza molto, ha 12 anni ed è iscritto alla scuola di Las Tierritas”. Inoltre a San Juan 15 bambini vengono sostenuti grazie all’aiuto di Dolly Arancibia de Calmels la quale rappresenta l’associazione La Cometa in quei posti. Dolly ha invitato Francesco a conoscere i luoghi turi-



stici della provincia, ma soprattutto lo ha fatto conoscere ai 15 bambini de La Cometa, fra cui una bambina nata senza gambe e un’adolescente con una malattia incurabile della pelle. Le visite che ha fatto il dermatologo sono state il motivo per cui Francesco ha finito per dirsi che il suo aiuto, poco o molto, è importantissimo per quelli che ne hanno bisogno e si trovano in un’altra parte del mondo”

Tratto da: “Diario De Cuyo”
Traduzione di Sandro Diogo Matias Antunes

Tante letterine da tradurre

Un giorno, circa un anno fa, sono entrata per la prima volta alla Cometa per iniziare il mio volontariato presso la Casa di Cura Mater Misericordiae. La prima persona che ho incontrato è stata Sr Emily, una giovane suora molto carina e attivissima alla Cometa. Era subito dopo Natale, e c'erano diverse lettere di bambini sostenuti a distanza che aspettavano di essere tradotte e consegnate ai vari destinatari. Parlando con Emily è emersa la necessità che queste lettere venissero tradotte e parlando le raccontai del mio diploma in lingue straniere. Così iniziò la mia collaborazione con l'Associazione. Le letterine di questi bambini mi hanno scaldato il cuore, sono lettere dolci, tenere, piene di ringraziamenti, preghiere, benedizioni per i sostenitori, e corredate da loro foto. Alcune volte, specie nelle letterine dei più piccoli, trovo degli errori, ma è bello apprezzare lo sforzo che fanno nello scrivere e come sono orgogliosi di mostrare i loro risultati scolastici quando sono buoni. Mi sono talmente intenerita e commossa, essendo io mamma e nonna, da sentire il bisogno di dare anche io un contributo al sostegno di questi bimbi e delle loro famiglie. Morale della favola ho sostenuto anche io due bimbe, una filippina e una malgascia e posso assicurare che quando mi arrivano le loro lettere con le foto mi sento felice. È bello tradurre le letterine e spero di continuare a farlo per molto tempo ancora!

Clara Fiaschi



Le sarte di San Juan

Albardón, San Juan, Argentina

Carissimi dell'Associazione La Cometa,

il Gruppo di Signore de Cáritas della Parrocchia Santa Barbara, domiciliata in La Laja, Albardón, San Juan, vi scrive per esprimere il nostro infinito ringraziamento per il dono delle macchine da cucire che ci avete fatto. Desideriamo raccontarvi che siamo madri di famiglia e grazie al vostro aiuto (tramite Miriam Dolly de Calmels e il nostro parroco Don Raúl Zalazar, il quale ogni giorno dedica la sua vita per farci a conoscere ed amare Gesù) stiamo vivendo con più dignità e serenità. Grazie alle macchine da cucire intendiamo confezionare vestiti ma anche lenzuola, tovaglie e tutto quanto contribuisca alla nostra economia familiare; siamo certe che Dio, il quale conosce i nostri bisogni, ha illuminato tutte le persone che hanno reso possibile questo sostegno. Vi salutiamo con il desiderio che questo rapporto di amicizia perdurerà nel tempo e chiederemo nelle nostre preghiere che il Signore vi dia la benedizione in abbondanza e la ricompensa per la vostra generosità.

Con tutto il nostro rispetto e ringraziamento,

Norma Haidee Arrúa Elisa Caravelli
Josefa Ibáñez
Luisa Reyna Castro
Viviana Aguirre
Claudia Trigo
Adriana Paez de Albagli
Alejandra Salinas

Un sogno realizzato

Sorride, Catherine. Perfettamente a suo agio nella sua nuova uniforme bianca, accanto a coloro che sono stati fino ad oggi i suoi compagni di studio e che, da ora in avanti, saranno suoi colleghi. È soddisfatta dei risultati conseguiti e colma di gratitudine per aver potuto realizzare il suo sogno. Catherine è sostenuta a distanza da anni e, raggiunta la maggiore età, aveva espresso il desiderio di iscriversi all'università e diventare infermiera, per poter aiutare i più poveri e bisognosi. Il suo adottante l'ha accompagnata affettivamente e sostenuta economicamente in questo percorso di studi, che si è rivelato per Catherine impegnativo e molto arricchente. La ragazza si è laureata presso la University of St. La Salle e le nostre suore in missione nella zona di Negros occidentale, nelle Filippine, hanno condiviso con lei questo momento recandosi ad assistere alla proclamazione. Il sostegno a distanza si rivela, così, non solo un mezzo per sfamare bambini che altrimenti non potrebbero crescere in salute, ma anche un'opportunità per garantire loro, una volta soddisfatte le necessità primarie, un valido percorso di studi che gli permetta di ottenere un buon posto di lavoro e mantenersi da soli.

Camilla Di Lorenzo



Nuovo ingresso nel Direttivo de La Cometa

Lo scorso 11 gennaio 2011, si è riunito il consiglio direttivo dell'Associazione Volontari La Cometa onlus per deliberare su alcuni punti all'ordine del giorno, tra i quali la sostituzione del nostro caro Marino Marzano, il quale ci ha lasciato per tornare al Padre, e l'attribuzione degli incarichi da lui ricoperti. Dopo un'attenta analisi si è deciso di far entrare nel Direttivo de La Cometa Caterina Boazzelli, la quale ha accolto con entusiasmo tale incarico. Caterina Boazzelli è in associazione dal 2003, ha sempre lavorato in associazione come volontaria recandosi negli anni successivi presso le nostre missioni nel Mondo. Auguriamo a Caterina con tanto affetto di svolgere un buon lavoro all'interno del direttivo. Nel corso della stessa riunione si è inoltre deciso che Ascoli Emma, già membro del direttivo, collaborerà insieme al Presidente, Suor Adalgisa, al fine di effettuare operazioni Bancarie e Postali.

Vladimiro Pastore

Cena estiva di beneficenza

L'Associazione Volontari "La Cometa" è lieta di invitarvi alla cena estiva di beneficenza "Sii dei nostri, per aiutare un tuo fratello bisognoso!" che si terrà venerdì 24 giugno 2011 alle ore 20.00 presso il giardino del convento delle Suore Ospedaliere della Misericordia in Via Latina, 30. L'offerta minima è a partire da 25 euro e il ricavato della serata

verrà devoluto a favore del progetto "Acqua per tutti" per l'escavazione di un pozzo artesiano nelle zone più aride della Nigeria. Chi fosse interessato può prenotarsi, con cortese sollecitudine, presso i locali dell'associazione in Via Latina 30 - 00179 Roma, telefonando ai numeri 0670496688 - 0670497270 o scrivendo a lacometa@consom.it.

Vi aspettiamo numerosi!



Sostegno a distanza



Per informazioni
sul Sostegno a Distanza:
Associazione Volontari LA COMETA onlus
Via Latina, 30 - 00179 Roma
Tel. 0670497270 - Fax 0670452142 - Cell. 3385716399
E-mail: lacometa@consom.it • c/c postale n. 45938974
Bonifico bancario: Monte dei Paschi di Siena
IBAN: IT 97 Z 01030 03236 000000263492

www.lacometaonlus.eu